

## Cordata per salvare il polo di Terni

<p>Pronta un'offerta per acquisire le aree dismesse da Basell.</p>

3 settembre 2012 06:18



Nella sede della Regione Umbria, Novamont, Terni Research, Cosp Tecnoservice e Sviluppo Umbria hanno siglato venerdì scorso un'intesa per presentare un'offerta di acquisto a LyondellBasell per le aree del polo chimico di Terni libere dopo la chiusura dell'impianto polipropilene di Basell.

Fino ad oggi le trattative tra la cordata di imprenditori umbri interessati alle aree industriali e il colosso chimico non hanno portato a progressi significativi, nonostante le pressioni delle autorità locali e del Ministero dello Sviluppo economico.

Qualcosa potrebbe per<sup>2</sup> per cambiare nei prossimi giorni. Secondo Vincenzo Riommi, assessore regionale allo sviluppo economico, l'accordo siglato tra i partner della cordata "un passo importante verso per l'attuazione del programma di rilancio delle attività industriali all'interno del polo chimico, che auspicabilmente dovrebbe portare in tempi brevi ad una definizione con Basell delle necessarie verifiche tecniche di cessione delle aree e consentire successivamente l'avvio del programma di reindustrializzazione". "Si sta procedendo - ha aggiunto l'assessore - nell'attuazione di un programma di politica industriale basato sulla green economy e sulla valorizzazione del potenziale produttivo e localizzativo esistente all'interno del polo chimico che vede coinvolta la Regione, anche relativamente al bando del MIUR sui cluster tecnologici nazionali, con specifico riferimento alla chimica verde".

© Polimerica - Riproduzione riservata